comune capofila



Area: Servizi al Cittadino Settore: Servizi Sociali Ufficio: Piano di Zona

Piano di Zona DISTRETTO N. 4 - Comuni di :

Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiago, Carugate, Cassina dè Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago.

Criteri e modalità per la presentazione dei progetti ai sensi della L.162/98 "Misure di sostegno a favore di persone con handicap grave"

BANDO Anno 2011

(rendicontazione progetti 2010)

OBIETTIVO

Attraverso il presente bando, definito dai 9 Comuni del Distretto 4 Asl Milano 2, si intende finanziare iniziative di sostegno e accompagnamento, attraverso progetti personalizzati, in favore di persone disabili gravi e delle loro famiglie.

FONDI

Per l'anno 2011 il fondo a disposizione per il rimborso a comuni e famiglie per progetti individualizzati in favore della grave disabilità è pari a € 40.000,00. (Fondo Non Auto Sufficienze anno 2010).

DESTINATARI

Sono destinatari dei progetti le persone disabili gravi in possesso di certificazione ai sensi dell'art. 3 della legge 104/92 e di indennità di accompagnamento, residenti in uno dei 9 comuni del Distretto 4 ASL MI 2, ed in particolare:

- Soggetti gravi prioritariamente nella fascia d'età compresa tra i 15 ed i 64 anni, compiuti al 31.12.2010;
- ➤ In casi eccezionali, adeguatamente documentati, sono ammissibili a finanziamento anche progetti rivolti a persone di età inferiore a anni 15 e di età superiore a anni 64, se non già titolari di ulteriori benefici di tipo economico.

SOGGETTI PROPONENTI

- Enti locali
- > Singoli o nuclei familiari, attraverso il Servizio Sociale del Comune di residenza.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Le tipologie di intervento per le quali sono predisposti i progetti personalizzati sono:

 Servizio Assistenza Domiciliare: intesa come attività di sostegno alla persona disabile grave ed alla sua famiglia, attivata <u>in forma indiretta</u> (il costo dell'operatore deve essere totalmente a carico della famiglia, realizzato attraverso personale di assistenza specifico (ASA, OSS, Educatore, Assistente Familiare) con rapporto contrattuale regolarmente formalizzato; verranno

comune capofila



Piano di Zona DISTRETTO N. 4 - Comuni di :

Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiago, Carugate, Cassina dè Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago.

richiesti copia del contratto tra famiglia e lavoratore e copia della documentazione fiscale inerente gli effettivi pagamenti realizzati;

Tetto massimo di spesa ammesso: € 2.500.00 annui.

o Interventi individuali di accompagnamento alla vita indipendente e/o Interventi di sollievo alle famiglie: progetti che favoriscano l'emancipazione della persona disabile dal contesto familiare attraverso <u>l'inserimento temporaneo</u> del soggetto disabile in un contesto extra familiare di tipo residenziale. Sono esclusi gli interventi di inserimento permanenti in comunità o strutture residenziali.

Periodo di finanziamento massimo: 8 settimane

Tetto massimo di spesa: € 6.000,00

o Attività di sostegno educativo in CRD e Campi estivi: sostegno economico di progetti che mirano allo sviluppo e sostegno della vita indipendente del minore disabile attraverso la partecipazione ad attività ricreative diurne estive con personale educativo qualificato designato dai Comuni (realizzato attraverso personale educativo qualificato presso CRD e/o Campi estivo).

ESCLUSIONI

Sono esclusi dai finanziamenti di cui al presente Bando:

- 1. gli interventi già sostenuti attraverso altri benefici di tipo economico (es. buoni sociali Disabili) per l'anno di riferimento (anno di rendicontazione: 2010);
- 2. tutte le attività integrative proposte dai Centri Diurni per disabili in sostegno della persona inserita, aggiuntive ai percorsi personalizzati normalmente forniti (es.: quota aggiuntiva per Servizi Mirati, potenziamento del rapporto operatore/utente..);
- 3. Progettazioni rivolte a utenti di servizi psichiatrici territoriali, ad eccezione dei disabili plurimi, i quali, affetti anche da patologie psichiatriche, sono in carico ai servizi psichiatrici territoriali. In ogni caso l'intervento/progetto legge 162 non deve riguardare esclusivamente la patologia psichiatrica;
- 4. Interventi che prevedono azioni riconducibili all'attività di competenza degli Enti Locali;
- 5. Interventi riconducibili al comparto sanitario e socio-sanitario (es. ADI, inserimento e/o attività presso CDD);
- 6. Interventi di avvicinamento residenzialità progetti sine die

CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti devono essere presentati, secondo la schema di progetto individuale appositamente predisposto dal Servizio sociale (allegato 1), e devono essere corredati (in copia) da:

comune capofila



Piano di Zona DISTRETTO N. 4 - Comuni di :

Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiago, Carugate, Cassina dè Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago.

- 1. documentazione che attesti la situazione di grave disabilità dell'utente: copia certificazione rilasciata dalla competente Commissione Medica dell'ASL ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 e copia del verbale di invalidità;
- 2. eventuale ulteriore documentazione relativa all'utente per la quale è proposto il progetto;
- 3. documentazione economica: fatture, determina di impegno spesa e liquidazione, contratto tra famiglia e assistente familiare/educatore e documentazione fiscale relativa ai pagamenti sostenuti dalle famiglie.

Ogni singolo progetto individuale, salvo le specifica indicate per ogni singola area progettuale, deve avere una durata massima di una annualità.

Per ogni singolo utente dovrà essere presentato un unico progetto, anche comprensivo di più tipologie di intervento.

<u>I progetti dovranno pervenire al protocollo del Comune di Cernusco s/N – via Tizzoni n. 2 - entro le ore 12.00 del giorno 07.12.2011</u>

Per la valutazione dei progetti presentati verrà istituita una commissione presso l'Ufficio di Piano distrettuale così composta:

- Responsabile dell'Ufficio di Piano
- Assistente Sociale dell'Ufficio di Piano
- 1 referente dei Comuni per l'Area Disabilità
- Segretaria Ufficio di Piano

FINANZIAMENTO DEI PROGETTI

Il fondo a disposizione per l'anno 2011 ammonta a € 40.000,00, suddiviso come segue:

- Servizio di assistenza domiciliare: 5.000,00 €
- Interventi individuali di accompagnamento alla vita indipendente e/o Interventi di sollievo alle famiglie: 15.000,00 €;
- Attività di sostegno educativo: 20.000,00 €

In caso di mancato utilizzo del budget destinato ad ogni specifica area di intervento la quota residua verrà proporzionalmente destinata agli altri interventi.

Il costo ammissibile al finanziamento per ogni singolo progetto è pari al 70% della spesa complessiva sostenuta, tenuto conto dei tetti massimi di spesa stabiliti per ogni singola area progettuale.

Tutti i progetti ammessi al finanziamento, rivalutati nella misura del 70%, verranno finanziati in relazione al budget complessivo disponibile per ogni progetto ed in proporzione al costo ammissibile per singolo intervento.

Definita la ripartizione del budget, l'Ufficio di Piano liquiderà ai Comuni le quote di finanziamento riconosciute.

Ogni Comune provvederà a stabilire gli importi eventualmente spettanti alle famiglie interessate, in proporzione a spese direttamente sostenute.